

MOLDAVIA: DON LODESERTO, "ITALIANI DI QUALITA' CONTRO LA POVERTA'"

6 Giugno 2012



L'AQUILA - "Il governo moldavo sta dando stabilità. Radicarsi in questa terra in maniera onesta e corretta significa costruire il futuro delle aziende. Il punto di partenza è la qualità degli italiani".

A parlare è monsignor Cesare Lodeserto, presidente fondazione Regina Pacis, che nell'intervista ad *AbruzzoWeb* si definisce "un prete lungo le strade dell'Est. La mia parrocchia è la strada, i miei parrocchiani la polvere che ogni giorno porto con me".

Quello della povertà è un problema molto serio per la repubblica moldova, dove i cattolici sono una minoranza. "Le fasce più in crisi - spiega - sono gli anziani e i giovani. Bisogna poi frenare l'emigrazione portando lavoro. La presenza italiana deve però essere qualificata, non abbiamo bisogno di persone che vengano qui per pedofilia o fare turismo sessuale".

"La povertà non deve essere un business ma va servita. Noi cerchiamo di dare ai poveri un pasto caldo ma spero che le aziende possano dare gli strumenti affinché questo popola batta la povertà". (b.s.)